

DOMANDA ACCESSO CONTRIBUTI URGENTI COVID-19 ATTIVITA' ECONOMICHE
(Dichiarazione da rendere ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000)

AVVISO IMPORTANTE DA LEGGERE

Per semplificare gli adempimenti burocratici e per attuare misure urgenti per il sostegno a cittadini e imprese a seguito dell'emergenza economica causata dalla diffusione dell'infezione da Covid-19, il c.d. "Decreto Rilancio" (D.L. n. 34/2020 convertito nella Legge n. 77/2020) ha stabilito che la domanda che ti appresti a compilare sia presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di ogni documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Bando (art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

Come previsto dalla legge e non potendo richiedere la produzione di documenti e informazioni già in possesso suo o di altre Amministrazioni, **il Comune effettuerà i controlli nelle modalità previste dal proprio ordinamento, anche avvalendosi delle banche dati proprie o di altre pubbliche amministrazioni con le quali potrà instaurare forme di specifica collaborazione.**

La dichiarazione mendace comporterà l'invio all'autorità competente della segnalazione per l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 nonché, secondo quanto previsto proprio dal "Decreto Rilancio", la revoca degli eventuali benefici già erogati ed il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni.

DOMANDA:

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ CAP _____

via _____ codice fiscale _____

e-mail _____

in qualità di

- lavoratore autonomo
- titolare
- legale rappresentante
- altro

dell'impresa / lavoratore autonomo _____

C.F. _____ P.IVA _____

iscritta al Registro Imprese della CCIAA della Provincia di Vicenza n. _____

dal _____ o Iscritto all'Albo Professionale _____

di _____ al n. _____ dal _____

sede legale a _____ CAP _____

via _____

sede operativa a _____ CAP _____

via _____ P.E.C. _____

CHIEDE

di accedere al contributo COVID-19 - "il Comune di Rosà con le imprese".

DICHIARA

1) Che il soggetto economico ha sede legale ed operativa nel Comune di Rosà, è dotato di partita IVA ed iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. o iscrizione all'albo professionale per lo svolgimento dell'attività alla data del 29/02/2020 ed è attivo alla data di presentazione della presente domanda di contributo (sono esclusi dal presente obbligo i lavoratori autonomi). Sono ammesse anche le attività con sola sede operativa nel Comune di Rosà, con esclusione delle attività con sede legale all'estero. A tal riguardo dichiara (barrare la casella che interessa):

A) che il soggetto ha sede legale ed operativa nel Comune di Rosà;

B) che il soggetto ha la sola sede operativa nel Comune di Rosà, con sede legale non situata in un paese estero;

2) Che il codice ATECO principale del soggetto economico, come da Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. per attività con obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., è il seguente: _____ e (barrare la casella che interessa):

rientra tra le attività sospese dai D.P.C.M 11.03.2020, 22.03.2020 e 26.04.2020 nonché dalle relative Ordinanze;

NON rientra tra le attività sospese dai D.P.C.M 11.03.2020, 22.03.2020 e 26.04.2020 nonché dalle relative Ordinanze, tuttavia l'attività lavorativa è stata sospesa, totalmente e per tutto il mese di aprile 2020, per le seguenti cause connesse all'emergenza sanitaria: (breve descrizione)

3) Che l'attività per cui è richiesto contributo è svolta da massimo 7 addetti, così come definito dall'art. 3 dell'avviso pubblico: "per numero degli addetti si intende il valore medio del totale degli addetti dipendenti (al netto degli indipendenti) risultante dal Registro delle Imprese alla data del 31.12.2019, riferiti alla sola unità locale in Rosà";

4) Che il richiedente risulta in regola con i pagamenti ordinari (termini scaduti prima del 29/02/2020) dovuti al Comune di Rosà, quali tributi, sanzioni o altre entrate patrimoniali dell'Ente;

5) Che il richiedente non risulta in regola con i pagamenti ordinari (termini scaduti prima del 29/02/2020) ma che intende regolarizzarli entro 10 giorni dalla presentazione della presente richiesta;

6) Che il richiedente risulta in regola con l'assolvimento degli obblighi nei confronti di enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto desunto dal documento unico di regolarità contributiva (DURC);

7) Che il richiedente non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

8) Che il richiedente non è sottoposto a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;

9) Che il richiedente non è un soggetto in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;

10) Che il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza

è in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 26 maggio 2010 n. 59;

11) Che il richiedente non è uno studio associato (ferma restando la possibilità da parte dei singoli professionisti di presentare istanza, avendone i requisiti);

12) Che il richiedente non è una casa da gioco (slot machine, vlt), né di scommesse;

13) Che il richiedente non effettua vendite esclusivamente mediante distributori automatici in locale dedicato;

14) Che il richiedente non esercita lavanderie a gettone prive di altri servizi con personale dedicato;

15) Che il richiedente non esercita attività esclusivamente on-line, ma in un locale fisso, accessibile e aperto al pubblico;

16) Che il richiedente non è una ONLUS o qualsiasi tipo di Associazione;

17) Che l'impresa, in caso di riconoscimento ed erogazione del contributo oggetto della presente procedura, non supererà il limite degli aiuti de minimis, come definito dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

18) Di essere soggetto al regime forfettario art. 1 c. 54 - 89 l. n.190/23 dicembre 2014

- Sì
 No

19) Di essere soggetto al regime di vantaggio art. 27 c. 1-2 D.L. 6 luglio 2011, n.98

- Sì
 No

20) Di non essere soggetto alla ritenuta d'acconto 4% ires-irpef ex art. 28 2° c. D.P.R. 600/73, in quanto (citare riferimento normativo qualora sussistente):

21) Che i dati dichiarati corrispondono al vero e sono dimostrabili in sede di controllo;

22) Che il codice IBAN del conto corrente bancario o postale intestato all'impresa è il seguente:

Istituto _____ Filiale di _____

intestato a: _____

23) Che la somma pagata nel 2019 a titolo di TARI (solo base imponibile) per l'attività oggetto della presente richiesta è di € _____;

DICHIARA INOLTRE

A) Sospensione - riferimento art. 6 avviso pubblico - (barrare la casella che interessa):

il soggetto economico è stato obbligato a sospendere la propria attività a seguito emanazione dei D.P.C.M 11.03.2020, 22.03.2020 e 26.04.2020 nonché dalle relative Ordinanze fino al 18 maggio 2020 (escluso il soggetto economico che ha svolto la propria attività a seguito invio comunicazione al Prefetto - art. 1, comma 1, lettera d) del D.P.C.M. 22.03.2020);

il soggetto economico è stato obbligato a sospendere la propria attività a seguito

emanazione dei D.P.C.M 11.03.2020, 22.03.2020 e 26.04.2020 nonché dalle relative Ordinanze fino al 4 maggio 2020 (escluso il soggetto economico che ha svolto la propria attività a seguito invio comunicazione al Prefetto – art. 1, comma 1, lettera d) del D.P.C.M. 22.03.2020);

il soggetto economico, pur rientrando tra le attività sospese, ha svolto la propria attività a seguito invio comunicazione al Prefetto – art. 1, comma 1, lettera d) del D.P.C.M. 22.03.2020;

il soggetto economico NON è stato obbligato a sospendere la propria attività a seguito emanazione dei D.P.C.M 11.03.2020, 22.03.2020 e 26.04.2020 nonché dalle relative Ordinanze, tuttavia ha dovuto sospendere totalmente per tutto il mese di aprile 2020 l'attività lavorativa a causa dell'emergenza sanitaria.

il soggetto economico ha potuto continuare la propria attività, perché consentito, mediante la consegna a domicilio e/o vendita con asporto, nonostante la misura sospensiva disposta con i provvedimenti sopra richiamati.

Si allega obbligatoriamente, pena l'esclusione dal contributo:

- Dichiarazione sostitutiva sulla veridicità dei dati inseriti debitamente compilata e sottoscritta;
- Copia di un documento di identità in corso di validità.

Informativa e accettazione Privacy

I dati personali forniti e rilevati nella presente Scheda, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento dell'Avviso e per i fini istituzionali del Comune di Rosà. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento della domanda. Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Il sottoscritto acconsente al trattamento dei propri dati personali conferiti ai sensi della suddetta normativa

Il Richiedente

(firma digitale)